

**Linee Guida per la valutazione
della Prova Finale della Laurea (Triennale o “di I livello”) in
Matematica a Roma Tre
nuovo ordinamento DM 270/2004**

Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 novembre 2004 n.266

http://www.miur.it/0006Menu_C0012Docume/0098Normat/4640Modifi.htm

Dicembre 2010

Parte I – Regole generali

1. Sono previsti due tipi di Prova Finale: **Prova Finale di tipo A** e **Prova Finale di tipo B**; tali prove si svolgono in due fasi distinte:

- **fase I** [dipendente dal tipo di prova] e
- **fase II** o **Valutazione e Conferimento della Laurea** (triennale)
[comune ai due tipi di prova].

2. Le fasi I e II si svolgono di fronte ad apposite commissioni denominate, rispettivamente,

- **Commissione per la fase I** e
- **Commissione per la fase II** o **Commissione per la Valutazione ed il Conferimento della Laurea** (triennale).

Tali Commissioni vengono nominate dal Presidente del Collegio Didattico in Matematica su designazione della Commissione per la Didattica.

3. La *fase I* e la *fase II* hanno luogo tre volte l'anno a luglio, a ottobre e a febbraio/marzo con un post-appello a maggio, riservato soltanto a coloro che comunque hanno superato tutti gli esami entro la sessione d'esame di febbraio.

4. *Prove relative alla Fase I:*

A Prova Finale di tipo A: preparazione di un breve elaborato scritto e presentazione orale di tale elaborato di fronte alla relativa *Commissione per la fase I*.

L'elaborato verterà su temi assegnati nell'ambito dei corsi “**XY3****” o “**XY4****”¹. Tali temi verteranno su sviluppi o integrazioni di problematiche affrontate durante il corso.

L'elaborato dovrà pervenire ai membri della Commissione per la fase I *almeno una settimana* prima dell'espletamento della fase I, secondo modalità specificate dal Collegio Didattico.

B Prova Finale di tipo B: superamento di una *prova scritta* e di un *eventuale colloquio integrativo*, che si svolgerà di fronte alla relativa *Commissione per la fase I*.

Nella prova scritta il candidato dovrà svolgere alcuni esercizi a scelta che verteranno su tematiche affrontate nei corsi “obbligatori” (ovvero, irrinunciabili comuni a tutti i percorsi formativi)². L'*eventuale colloquio integrativo* potrà servire a chiarire l'elaborato del candidato.

Il presidente della *Commissione per la fase I* comunicherà al candidato se l'esito della prova è positivo o negativo. In caso l'esito sia negativo, la prova va ripetuta.

5. *Fase I della Prova Finale.*

- Dopo aver conseguito almeno **139 CFU** nell'ambito dei piani di studio previsti dal Corso di Laurea in Matematica (cioè, se essenzialmente mancano –al più– 4 esami da **7 CFU**, oltre ai crediti per la conoscenza di lingue straniere), il candidato deve compilare il *modulo per la partecipazione alla Prova*

¹ dove **XY3**** (rispettivamente, **XY4****) denota un qualunque corso con numerazione iniziante con “3” (rispettivamente, con “4”). Nell'attuale Schema Didattico, tali corsi sono tutti quelli “non obbligatori” del II e III anno del percorso del Corso di Laurea (triennale) in Matematica.

² e cioè i corsi **XY1**** e **XY2**** [dove **XY1**** (rispettivamente, **XY2****) denota un qualunque corso con numerazione iniziante con “1” (rispettivamente, con “2”)]. Nell'attuale Schema Didattico, tali corsi sono **AL110, AL210, AM110, AM120, AM210, AM220, CP110, FM210, FS210, FS220, GE110, GE210, GE220, IN110**.

Finale (fase I) allo scopo di informare la Commissione per la Didattica del tipo di Prova Finale che intende sostenere (tipo **A** oppure tipo **B**) ed essere inserito nella lista dei *laureandi* del Corso di Laurea in Matematica.

– Dopo aver conseguito almeno **146 CFU** nell’ambito dei piani di studio previsti dal Corso di Laurea in Matematica (cioè, se essenzialmente mancano –al più– 3 esami da **7 CFU**, oltre ai crediti per la conoscenza di lingue straniere), il candidato può effettivamente sostenere la fase I della prova prescelta.

A Per sostenere la *Prova Finale di tipo A*, il candidato deve ottenere la disponibilità preventiva del docente del corso nell’ambito del quale intende sviluppare un elaborato scritto.

Tale docente funge da **Relatore**, seguendo e consigliando il candidato durante le varie fasi della preparazione dell’elaborato. In tale processo, il *Relatore* potrà avvalersi, se lo ritiene opportuno, della collaborazione di uno o più esperti (denominato/i **Correlatore/i**).

Per accedere alla *fase I* della *Prova Finale di tipo A*, il candidato deve aver terminato l’elaborato ed aver ottenuto il benestare del Relatore.

B Per accedere alla *fase I* della *Prova Finale di tipo B*, il candidato si deve prenotare per la prova scritta prescelta almeno una settimana prima della data prevista dal calendario didattico.

6. *Composizione delle Commissioni per le fasi I e II:*

– Le *Commissioni per la fase I* sono costituite da almeno *due* docenti o ricercatori afferenti, di norma, al Dipartimento di Matematica o al Collegio Didattico in Matematica. Le commissioni sono presiedute dal commissario più anziano denominato **Presidente della Commissione per la fase I**; nel caso delle Commissioni per la fase I relative alle prove finali di tipo **A**, il *Presidente* non può essere né il *Relatore* né un *Correlatore*.

– La *Commissione per la fase II* o *Commissione per la Valutazione ed il Conferimento della Laurea* (triennale) è costituita da almeno *cinque* docenti o ricercatori afferenti, di norma, al Dipartimento di Matematica o al Collegio Didattico in Matematica.

7. Al completamento della *fase II* relativa al superamento della Prova Finale (sia di tipo **A** che di tipo **B**) verranno attribuiti **9 CFU** di tipo (**f**).

8. I **180 CFU** complessivi necessari al completamento del *curriculum* della Laurea (triennale) vanno, di norma, conseguiti entro la sessione d’esame successiva a quella del superamento della *fase I* della Prova Finale (sia di tipo **A** che di tipo **B**); entro tale termine va anche sostenuta la *fase II* della Prova Finale.

NOTA. *Modalità per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese scientifica: 1 CFU di tipo (e).*

A differenza di quanto avveniva con i precedenti Ordinamenti, il sistema informatico della Segreteria Studenti di Ateneo richiede che anche questa prova venga sostenuta e verbalizzata *prima della domanda di accesso alla prova finale di laurea*. In altri termini, saranno ammessi alla prova finale soltanto gli studenti che avranno conseguito e registrato, prima della domanda di esame di laurea, almeno **171 CFU** nell’ambito del proprio piano di studio.

Parte II – Regole per la Valutazione³

9. Valutazione della fase I.

Il *Presidente* della Commissione, sulla base dello svolgimento della *fase I* e sulla base delle indicazioni degli altri Commissari (ed, in particolare – nel caso delle Prove di tipo **A** – del *Relatore* e degli eventuali *Correlatori*) valuta se l'esito della prova sia positivo o negativo e comunica al candidato tale esito. Nel caso la prova sia stata superata, il Presidente della Commissione, con le modalità sopra descritte, provvede a formulare una *proposta di valutazione relativa al superamento della fase I*. Tale proposta, brevemente motivata, viene comunicata dal *Presidente* della Commissione per la *fase I* alla Segreteria Didattica.

La proposta di valutazione relativa al superamento della fase I verrà espressa secondo le seguenti scale:

Prova Finale tipo A valutazione in trentesimi	⇒ incremento in centodecimi	⇐ Prova Finale tipo B valutazione in centesimi
[18 – 21]	1 punto	[51 – 70]
[22 – 24]	2 punti	[71 – 80]
[25 – 27]	3 punti	[81 – 90]
[28 – 30]	4 punti	[91 – 100]

10. Valutazione della fase II.

La Commissione per la *fase II* ha la facoltà di utilizzare le procedure qui riportate; **la Commissione, a suo insindacabile giudizio, può comunque derogare da tali procedure qualora lo ritenga opportuno.** Per la formazione del **voto finale** (in centodecimi), V_F , la Commissione per la *fase II* procede, prima della *Valutazione e Conferimento della Laurea*, come segue:

- (i) La Commissione prende atto della media M (in centodecimi), ponderata e arrotondata, dei voti (valutati in trentesimi) ottenuti nel superamento delle attività formative, utilizzando come pesi i relativi CFU; gli esami superati con lode vengono valutati 31 trentesimi.

In formule: se V_i , per $i = 1, 2, \dots, N$, denota i voti in trentesimi dell' i -esimo corso ($V_j = 31$ se il j -esimo corso è stato superato con 30 e lode) e se κ_i denota il numero dei CFU dell' i -esimo corso, allora la media M_0 non arrotondata è data da

$$M_0 = \frac{110}{30} \frac{1}{\sum_{i=1}^N \kappa_i} \sum_{i=1}^N V_i \kappa_i,$$

infine (denotando con $[x]$ e $\{x\}$, rispettivamente, la parte intera e la parte frazionaria di un numero x) si ha

$$M = \begin{cases} [M_0] + 1, & \text{se } \{M_0\} \geq 1/2, \\ [M_0], & \text{se } \{M_0\} < 1/2. \end{cases}$$

- (ii) La Commissione, sulla base della proposta di valutazione della *fase I* (si veda il punto 9), ha la facoltà di incrementare la votazione di I_1 punti, con $1 \leq I_1 \leq 4$;
- (iii) La Commissione, ai fini della valutazione del *curriculum* del candidato, ha la facoltà di incrementare di ulteriori I_2 punti, con $0 \leq I_2 \leq 2$, secondo il seguente criterio:
- **2 punti** se il candidato si laurea in corso *nella terza sessione utile dopo il completamento del triennio relativo alla Laurea* (cioè, entro febbraio/marzo o nel post-appello di maggio, essendo ancora iscritto al terzo anno di corso);
 - **1 punto** se il candidato si laurea dopo la sessione di febbraio/marzo (incluso il post-appello di maggio) ma comunque *entro la quinta sessione utile dopo il completamento del triennio relativo alla Laurea* (cioè, di norma, entro ottobre successivo al compimento del terzo anno di corso).
 - **0 punti** negli altri casi.

³Si ricorda quanto già approvato nel “Regolamento Generale” del Corso di Laurea: [...] *La valutazione finale è espressa in centodecimi e comprende una valutazione globale del curriculum del candidato. In particolare, il voto finale è formulato dalla Commissione sulla base di linee guida fissate dal Collegio Didattico che fanno riferimento alla media ponderata dei voti riportati nelle attività formative, al curriculum generale, alle eventuali lodi conseguite dallo studente ed alla valutazione della Prova Finale. Agli studenti che raggiungono il voto di Laurea di 110 punti, può essere attribuita la lode su proposta unanime della Commissione [...]*

(iv) La Commissione ha la facoltà di proporre un ulteriore incremento della votazione di I_3 punti con $I_3 \in \{0, 1, 2\}$ in presenza di un *curriculum* meritevole. Precisamente:

- **1 punto** se la media ponderata relativa agli esami “obbligatori” (ovvero, irrinunciabili comuni a tutti i percorsi formativi)⁴ è ≥ 25 ;
- **1 punto** se lo studente non ha riportato nessuna votazione ≤ 20 .

N.B. Il calcolo della media e la valutazione dei *curricula* di studenti trasferiti da altri Corsi di Studio o studenti iscritti con abbreviazione di corso, avverrà secondo criteri valutativi simili a quelli sopra descritti, tenendo conto delle particolarità dei singoli casi.

(v) La Commissione ha la facoltà di proporre un ulteriore incremento della votazione di I_4 punti con $I_4 \in \{0, 3\}$ in relazione del tipo di prova finale. Precisamente:

- **3 punti** se lo studente ha seguito il percorso della Prova Finale tipo B;
- **0 punti** se lo studente ha seguito il percorso della Prova Finale tipo A.

(vi) Il voto finale V_F è dato da

$$V_F = \min\{110, M + I_1 + I_2 + I_3 + I_4\}.$$

(vi) Ai candidati che raggiungano 110 punti può essere proposta la lode; la proposta di lode è automatica per i candidati che raggiungano un punteggio $V_F \geq 111$ punti.

⁴ cioè: **AL110, AL210, AM110, AM120, AM210, AM220, CP110, FM210, FS210, FS220, GE110, GE210, GE220, IN110**